

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» del Paese CATTIARO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Tricesimo Promozione

16. - (a. m.) - La notizia della promozione a capitano medico del dott. Primo Zanuttini venne accolta in paese con viva soddisfazione. Il giovane dott. Zanuttini, colto e studioso, ha davanti a sé la prospettiva di una brillante carriera, veramente meritata. Vivissime congratulazioni al dislinto ufficiale.

Alle congratulazioni del solerte corrispondente, uniamo pure le nostre, vivissime e sincere. (M.D.R.)

Disgrazia

Una disgrazia che poteva avere conseguenze mortali accadde oggi al bandito Sticotti Giacomo il quale mentre era intento a collocare i tubi della grondaia in una casa di recente costruita lungo la via provinciale presso Montegnacco, cadde dal tetto da un'altezza di ben nove metri.

È da notarsi che presso il tetto della casa su cui lavorava lo Sticotti trovavasi i fili della conduttura elettrica del salto di Vedronza, ed in uno di quei fili inavvertitamente egli urtò con un lungo tubo di latta. Ne ricoverte una scossa fortissima che provocò la sua caduta.

Accompagnato a casa, venne posto sotto la cura del dott. Carnalutti che riservò il giudizio nell'eventualità di lesioni interne.

Tutto però dà a sperare che si tratti di semplici contusioni soltanto, per cui in breve lo Sticotti ritornerà al lavoro.

Ciò che tutti gli augurano di cuore essendo egli un operaio attivo ed intelligente.

Società Operaie

17. - Ieri sera si riunì il Consiglio di questa Società Operaia di M. S. Venne scelto ed approvato il disegno del nuovo vessillo sociale presentato dai Fratelli Filippini di Udine ed avendo il presidente signor Giovanni Sveliz chiesto di poter offrire a sua spese il lavoro alla Società, il Consiglio con animo grato accolse la proposta votando un ringraziamento all'amato Presidente per la munificenza offerta.

Venne rimandato ad altra seduta il fissare la data d'inaugurazione della nuova bandiera ed il relativo programma di festeggiamenti: prevalse però il concetto che essa abbia luogo verso la fine del prossimo autunno, quando cioè avranno fatto ritorno in paese i numerosi soci emigranti.

Il Consiglio poi accolse con piacere la comunicazione del Presidente relativo alla menzione onorevole riportata dalla scuola di disegno alla mostra indetta dal Ministero di Agricoltura ind. e comm. lo scorso novembre in Roma e votò un plauso all'insegnante sig. O. Runchi.

Infine su proposta del consigliere Mansutti venne dato incarico alla Presidenza di invitare quanto prima il dott. P. Capellani di Udine od altro valente oratore a tenere in Tricesimo una pubblica conferenza allo scopo di spronare questi operai ed agricoltori ad iscriversi alla benemerita Cassa Nazionale di Previdenza.

Sacile

Schiacciato da un carro

17. - Ieri alle 16 circa ritornavano insieme dalla mietitura del frumento certi Buriola Fioravante e Soldera Luigi.

Conducevano essi due carri, tirati da quattro buoi, carichi di paglia di frumento e sopra uno di questi stavano diversi ragazzi.

Ad un certo punto cadde inavvertitamente dal carro certo Soldera Isidoro di Paolo d'anni 8 contadino del

co Brandolin, che rimaneva cadavere all'istante. Una ruota del carro gli era passata sullo stinaco!

I presenti non poterono che constatare la morte del povero Isidoro che venne trasportato al suo domicilio in attesa della formalità di legge. Subito si portò soprano il Guard. M. Vicenzotti.

Resia

Un fulmine che uccide 83 pecore

17. - Verso i primi del corrente mese nel monte «Guarda» e precisamente sopra il monte «Cal» si trovavano al pascolo n. 83 pecore di parecchi proprietari delle frazioni di Uccen e Stolvizza. Mentre pacificamente pascolavano un forte temporale lo sorprese con abbondanti cariche elettriche, una delle quali sorprese tutte le 83 pecore che fatalmente erano riunite, fulminandole.

Il danno sofferto da questi proprietari ammonta a L. 1300. È dire che la lana è un isolatore del fulmine! Alla larga!

Gemona

Riunione di Esercenti

16. - Promossa da alcuni esercenti, lunedì 20 corr. alle ore 20, nella Sala Sociale, avrà luogo una riunione della loro classe, per discutere circa le recenti disposizioni prese dal Comune in riguardo al limitato orario di chiusura degli esercizi.

S. Vito al Tagliamento

Furto alla Ferrovia

17. - Ieri mattina il signor Bravi Nello, che da un mese appena trovava quale aiuto applicato alla nostra stazione ferroviaria, si recò, come di consueto, in ufficio.

Giuntovi, si levò la giubba e la depose entro un armadio aperto, poscia ne indossò un'altra.

Durante la mattina si assentò qualche volta per recarsi nell'attiguo magazzino cosiddetto della grande velocità, per svincolare alcune merci.

Alla ore 11 e mezzo indossò di nuovo la giubba per ritornarsene a casa.

Ma quale non furono la sua sorpresa ed il suo dispiacere, rinvenendola all'aperto del portafogli contenente L. 95?

Qualche marituolo, certamente pratico del luogo e delle abitudini dell'impiegato, mentre questi erasi assentato, avvisagli giocate il tiro birbone.

Il signor Bravi, vista inutile ogni ricerca si affrettò a denunciare l'accaduto ai carabinieri, i quali indagano.

Cividale

Progetto patriottico

17. - Ieri nel pomeriggio per invito del dott. Romano Galisani, si riunirono diversi signori per deliberare sull'opportunità di costituire un Comitato per l'erezione d'un ricordo al Grande capitano della Repubblica Veneta Savorgnan che, nel 1508, cacciò gli Austriaci da Cividale e sue terre.

L'idea venne accolta con entusiasmo, e quanto prima avrà luogo un'altro convegno per gettare le basi del progetto.

La erezione d'un monumento che potesse far contrasto con un altro che da qualche anno è stato inaugurato oltre confine, sarà opera ardua, ma non scoraggiante. Ma dato che si trattasse semplicemente di una ricca lapide è già qualche cosa a ricordo dell'epico avvenimento.

Le cavallette

L'altro giorno abbiamo accennato alla comparsa delle cavallette distruttrici di determinati raccolti. Ora sappiamo che in certi paesi le cavallette fanno strage. A Premariacco p. e. si farà un triduo per la cessazione della strage; a Moimacco, si sono provveduti i possidenti di una grande quantità di animali da cortile (dindi) che mandano al pascolo per le campagne, o che sono nemici accerrimi delle cavallette. In altri siti si raccolgono nei sacchi e si distruggono

nulla e solo, di tanto in tanto, mi ripeteva di star su e di non pensare ai guai.

Pochi mesi dopo, vedendo che Giulia, la sorella minore del mio amico, si interessava troppo a me ed ai miei dolori, temendo per me e per lei, senza pensare a nulla di quello che mi sarebbe accaduto, in un impeto selvaggio di libertà, in un momento di desiderio folle di solitudine, lasciai la casa buona od ospitale lanciandomi disperatamente verso l'ignoto... e cominciai la mia nuova vita, quella che mi ha condotto qui.

Voi, signor giudice, sapete anche troppo bene quello che io ho fatto, per essere dinanzi a voi; in una notte, qualche mese fa, con queste mie mani, ho strangolato una donna incinta, la madre di mio figlio, la donna che mi aveva dato il primo bacio d'a-

Remanzacco

Dunque a domani la grande Sagra 17. - La mia corrispondenza dei giorni scorsi hanno già prodotto il loro effetto.

I gamberi, così gustosi, saranno la specialità della sagra; qualche signore è già stato in paese ad acquistarne una quantità, altri ad ordinarne per domani.

In una parola tutto è disposto in modo che della giornata di domani resti un graditissimo ricordo. I gamberi! Dio, quanti se ne stanno cuocendo! E come saranno gustosi, inflati dal nostro buon vino, un vinello nostrano che va per tutte le vene.

Siamo certi che l'affluenza degli udinesi alla nostra bella sagra sarà superiore a quella degli anni scorsi. Noi speriamo che il tempo non sarà traditore, così che i concerti nel pomeriggio, il gran ballo popolare, l'illuminazione del paese, non debbano venire sospesi.

Tutto è pronto per domani e nelle trattorie e osterie fervono i lavori onde far sì che le esigenze dei gitanti e dei forestieri vengano interamente appagate.

Santa Margherita

Festeggiamenti

18. - Lunedì nel nostro ridente paesello avranno luogo dei grandiosi divertimenti, in occasione della festa di Santa Margherita, i quali richiameranno gran numero di gitanti.

Se qui sempre convengono forestieri e gitanti dai paesi limitrofi, è certo che lunedì il concorso sarà straordinario.

«Al Panorama», il bellissimo albergo, posto in una posizione splendida, si lavora a tutt'uomo per accogliere degnamente quanti qui converranno.

La brava conduttrice sig. Maria Del Monte saprà farsi veramente onore. Così pure diceasi degli altri esercizi.

CALEIDOSCOPIO

L'anomastico

18 luglio, S. Elio, confessore, onorato a Capo d'Istria.

10 luglio, S. Vincenzo de Paoli. Fu la personificazione della beneficenza in Francia nel secolo XVII. Fondò l'istituto preti della missione, o Lazzaretti, istituti ricovero per i poveri, per vecchi, per trovatelli, sollevò in ogni maniera i condannati alla galera ed intrudesse - primo - le suore di carità. - Morì ottantagenario l'anno 1659.

Effemeride storica friulana

G. B. Paroniti. - 18 luglio 1848 - G. B. Paroniti di Osoppo a guardia del passo del Tagliamento presso Susans viene ucciso da un soldato austriaco. - Per maggiori notizie nel Lazzarini «H 1818», p. 201.

Pagnaroli. - 19 luglio 1330 - La strana parola «pagnaroli» o più usato «pagnaroli» già usammo in altre effemeridi... remote.

Si indicano certi fuochi in data solennità. Così il 19 luglio 1318 a Cividale - scriveva quel Camararo comunale: «comprai lire 21 di colac di sel per «deber far pagnaroli quanti ves la «la nuola di Pola» (quando ebbi la novella di Pola).

Erano «colaci» di sevo che si facevano ardere per fare illuminazione.

Di questi pagnaroli v'è memoria in vari scritti dei Joppi («Testi inediti»), Manzoni («Annali»), Ostermann («Ostmanenze») e, dopo a quello del 1380, nel 1388 per la perdita di Padova da Francesco di Carrara, nel 1393 per la pace fra Patriarca, Udine e Cividale, nel 1395 per l'arrivo del patriarca Giovanni di Moravia, nel 1401 per la lega Udine-Cividale, nel 1409 per la conferma del patriarca, nel 1417 per il nuovo pontefice, nel 1425 per doge Foscarini, nel 1426 per la presa di Brescia...

Procacciare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del PAESE

nella stanzetta silenziosa io udivo il suo respiro un po' grosso ed il tic tac regolare dell'orologio.

Mentre pensavo a quello che sarebbe avvenuto di nuovo nella mia vita, nel dormiveglia, ad un tratto, vidi nettamente apparire nell'oscurità, quasi luminoso, il viso di mia madre che non mi era mai più passato nella mente, ed udii la sua voce, il cui accento mi tornò improvviso e preciso nella memoria, dirmi con intenzione tranquilla di comando:

«Uccidila».

E per la prima volta io udii ed ubbidii alla voce del sangue, alla voce di mia madre che non mi aveva amato e che io non avevo amato, ma che non voleva un altro me ed un'altra lei nel mondo...

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Il Sindaco

ha prestato giuramento

Sappiamo che la deliberazione consigliare relativa alla nomina della Giunta, è stata approvata dal Prefetto. Il Sindaco ha già prestato giuramento secondo dispone l'art. 123 della legge Comunale e Provinciale.

Nella ventura settimana la Giunta si riunirà per la distribuzione dei decreti e per la preparazione del programma da presentarsi in Consiglio.

Per l'acqua potabile

La nostra amministrazione, nell'intendimento di assicurare la fornitura di acqua potabile ad alcune località del territorio del Comune ha già in parte provveduto, ed in parte disposto ogni cosa per l'attuazione dei necessari provvedimenti.

Lo sviluppo delle costruzioni di fabbricati all'esterno e le conseguenti utenze d'acqua potabile resero necessari alcune reti di tubulature applicate dal 1893 al 1897, per cui occorrono nuove tubulature in ghisa di maggiore portata, che verranno già ordinate, ma che in causa al grande lavoro in tutte le fontane non sarà possibile avere che fra qualche tempo.

Altri provvedimenti recentemente richiesti da abitanti dell'esterno e riguardanti l'acquedotto, vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

Manos un'adesione!

Quella dei liberali udinesi. Da un comunicato apprendiamo che giunsero adesioni al partito democratico costituzionale, da varie d'Italia. Da Udine nulla, malgrado il neo-antilettoralismo del dottor I. Furlani e le vivaci polemiche col Crociato.

Chi sa dire perché? I maligni già parlano di una riconciliazione...

I bimbi al mare

Lunedì mattina alle 4 precise partirono alla volta di Riccione, 79 bambini, precolti per la cura delle acque di mare.

Domenica prossima, 26, partiranno pure alla volta di Frattia i bambini destinati alla cura del monte.

Notizie militari

L'ultimo bollettino militare reca che quest'anno il reggimento di cavalleria Vicenza di stanza fra noi si porterà a Godia, per effettuare le consuete esercitazioni in quelle ampie praterie; ma che la data sarà fissata dopo cessato il servizio di P. S.

A Spilimbergo invece andrà il 79° Fanteria, pure di stanza ad Udine rinforzato dalle truppe di complemento, e da una classe della milizia mobile ed ivi, in unione ai reggimenti 37 e 80, farà il campo di brigata e il tiro collettivo.

Alla metà di settembre il reggimento 87 di stanza a Venezia e che distacca un battaglione a Palmanova, vien trascinata a Conegliano.

Il reggimento VII alpini colà di stanza viene spezzato e i tre battaglioni che lo compongono verranno spediti uno nel Feltrino, uno nel Cadore ed il terzo nel Canal del Ferro in guarnigione stabile.

On coniate poi che gli ufficiali superiori del nostro presidio dopo il periodo del campo si recheranno in Carnia a fare le manovre sui quadri.

Alla Società di Ginnastica

I soci della Società Udinese di Ginnastica e Scherma sono invitati ad intervenire all'assemblea generale dei soci indetta per mercoledì 23 luglio corr. alle ore 21 nella sede sociale, per la nomina del Presidente.

Cattedra Ambul. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si fanno ispezioni alle Scuole rurali di Pradisels, Lusevera, Vedronza, Villanova, Musi e conferenza a S. Giovanni di Casarsa.

Ecco il programma per domani: Ore 2-30 - 3. - Ingresso.

Ore 3. - Esercizi preparatori al saggio finale di Ginnastica, Canto e Recitazione che avrà luogo prossimamente.

Tiro a segno

Domani dalle 6 1/2 alle 9 e dalle 10 alle 18 nel poligono sociale si eseguiranno la VII e VIII lezione del primo periodo e la I e II del periodo supplementare.

Buona usanza

Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Giuseppina Braida: Andrea e Emilia Caratti lire 15; di Rosa Pignatario Tosolini: lire L. Da Toni I. Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Antonietta Da Pozza: Venier: Pecchie Biagio lire 20, 1. - Montuzzi ing. Angelo 10; di Salvadori Guglielmo: Eugenio Cucchini 5.

Per la facciata del Duomo

La Patria nei giorni scorsi protestò vivacemente per la lentezza con cui procedono i lavori di restauro della facciata del Duomo.

È bene che monna Patria non dimentichi che la Commissione di presieduta dall'on. Di Prampero, dal canonico nob. Missiutti e dal prof. Del Puppo, i quali - d'altra parte - non sono responsabili se i lavori non procedono con quella sollecitudine che sarebbe desiderabile.

Infatti l'azione per raccogliere offerte è già iniziata, e così pure lo studio dei progetti di riattamento, i quali sono fondate speranze che i riatti possano venire ripresi entro il corrente anno.

La gita ad Aquilera e Grado della Scuola Popolare Superiore

Domani avrà luogo la gita d'istruzione ad Aquilera e Grado, essendosi approssimato il limite minimo prestabilito della iscrizione.

Si raccomanda a tutti di trovarsi pronti alla stazione ferroviaria alle ore 8,40.

Partenza per Palmanova alle ore 7.

La Società del Fornal si è ricostituita

L'annunciata assemblea dei fornai seguì ieri alle 17 alla Camera del Lavoro.

Numerosi gli intervenuti. Presiedeva Silvio Savio il quale ricordò come la Società avesse ancora 600 lire di capitale e come fosse opportuna la ricostituzione della Lega.

Furono lette le adesioni, per la nuova ricostituzione, delle sezioni Paluzza, Gemona, Terzo e Mortegliano.

Si deliberò di costituire la Società e di parificare nei diritti i soci vecchi e nuovi, escludendo dalla tassa d'ammissione i soli 14 soci che rimasero fuori alla sorte della vecchia e ora rifatta Società.

Di essa vennero eletti a presidente, Silvio Savio; a Consiglieri, Pietro Ferruglio, La Pietra Marcello, Ottavio Antonio, Tullio Umberto, Bianchi Francesco; a segretario, Luigi Geminiani.

Una raffineria di petrolio a Udine

Apprendiamo che in un fondo fuori porta Cussignacco e in vicinanza del futuro scalo merci della «Veneta» sorse una raffineria del petrolio di una importante ditta di Budapest, rappresentata ad Udine dal sig. Giuseppe Ridomi.

Il progetto per la fabbrica è già stato presentato al nostro Municipio per l'approvazione.

Un nuovo Albergo in città

A proposito dell'articolo ieri pubblicato intorno al nuovo albergo «Vittoria» che sorse fra breve in via Cavallotti, prospiciente la roggia, dobbiamo rettificare che il proprietario non è il sig. Francesco Perassini, ma il sig. Ennio Raffaello, il quale lo fece costruire.

Il sig. Perassini l'ha preso in affitto dal proprietario suddetto.

L'abolizione delle regalie

Sappiamo che in questi giorni venne diramata a tutti i soci della locale Unione Esercenti una circolare per indire un referendum circa l'abolizione delle regalie. Tutti sanno che i negozianti di coloniali, i macellai ecc. in certe epoche fisse dell'anno sogliono fare dei regali ai propri clienti; a novembre p. es. si danno delle fave, a dicembre mandorlato e torrone, a capodanno pure mandorlato.

Ora l'Unione, raccogliendo l'idea lanciata in seno ad essa la ventità o la discussione; ed ora fatta forte anche dalla buona prova sorta dall'analoga decisione tra i proprietari di forno, avrà in proposito il pensiero dei singoli soci.

Però, secondo ogni aspettativa, si crede che la stragrande maggioranza degli esercenti voterà per l'abolizione completa della vecchia tradizione.

Al Ricreatorio «Carlo Facci»

Ecco il programma per domani: Ore 2-30 - 3. - Ingresso.

Ore 3. - Esercizi preparatori al saggio finale di Ginnastica, Canto e Recitazione che avrà luogo prossimamente.

Tiro a segno

Domani dalle 6 1/2 alle 9 e dalle 10 alle 18 nel poligono sociale si eseguiranno la VII e VIII lezione del primo periodo e la I e II del periodo supplementare.

Buona usanza

Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Giuseppina Braida: Andrea e Emilia Caratti lire 15; di Rosa Pignatario Tosolini: lire L. Da Toni I. Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Antonietta Da Pozza: Venier: Pecchie Biagio lire 20, 1. - Montuzzi ing. Angelo 10; di Salvadori Guglielmo: Eugenio Cucchini 5.

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATI - Via Mazzini

Conto Corrente della Posta

NELLE NOSTRE SCUOLE

R. Istituto Tecnico di Udine
Licenziati mediante esame:
Sezione Fisico Matematica: Cossutti Ernesto, Lombardi Giuseppe, Pizzo Lodovico, Simoni Luigi, De Concina Pietro, Del Fabro Pietro, Palumbo Luigi.

3. Corso sezione fisico matematica.
Calligaris Domenico, premio di 1. grado, Martini Ettore, menz. on. in matematica e chimica, Muzzali Angelo premio di 2. grado.

3. Corso Sez. Com. rag.
Cantarrutti Giuseppe menz. on. in tedesco e chimica, Clemencich Massimo, id. in tedesco, Magistria Umberto, id. in francese e tedesco, Mosca Tullio, id. tedesco, Pol Angelo, id. in tedesco.

4. Corso Fisico Mat.
Cossutti Ernesto menz. on. in disegno, Del Torre Carlo premio di 2. grado, Hofmann Enrico, id. id. Rubic Guido, id. id. Scodellari Luigi, id. id.

4. Corso Sez. Industriale.
Sbrulino Pasquale premio di 2. grado.

4. Corso Sez. Agrimensura.
Cossutti Ernesto premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

4. Corso Com. Rag.
Allatore Vittorio premio di 2. grado, Gressati Urbano, id. id. Del Mestre Giuseppe, id. id. Donaduzzi G. Battista, id. id. Poletti Emilio, id. id. Francosco Gino, id. id. Moschini Giacomo, menz. on. in tedesco, Poletti G. Battista, premio di 2. grado, Zilio Giuseppe, menz. on. in tedesco.

Guerra a..... Tersicore Parohà?

I flarmonici ci scrivono protestando contro la Pubblica Sicurezza, che si mostra alquanto restia a concedere i permessi per le feste da ballo.

«Le feste da ballo costituiscono una fonte di modesto guadagno alla quale non possiamo rinunciare.

«D'altra parte noi apprendemmo l'aria dei suoni a prezzo di sacrifici e di studi lunghi e pazienti.

«E' giusto, è equo che la nostra professione non ci debba rendere nulla, nemmeno quel poco che valga ad arrotondare i nostri scarsi salari, affatto insufficienti — dato l'attuale aumento del costo della vita — a mantenere noi e le nostre famiglie?».

Il ragionamento dei flarmonici si fonda sui criteri troppo ritratti, per quanto fondamentalmente giusti. Ognuno infatti ha teoricamente pieno diritto di ritrarre guadagni proporzionati alla qualità della professione che esercita, alla difficoltà incontrate e superate per apprendere, alla sua abilità ecc. ecc. Ma in pratica?

L'Autorità di Pubblica Sicurezza non può quindi — nel concedere o negare il permesso per le feste da ballo — lasciarsi guidare da considerazioni estranee all'ordine pubblico.

E allora, è proprio vero che le feste da ballo turbano l'ordine pubblico? Questa è la questione da porre, poiché se davvero gli amici di Tersicore sono i nemici dell'ordine, non dubbia che la P. S. abbia perfettamente ragione nel negare i permessi. Ma facciamo un caso.

Domani in borgo S. Lazzaro, si celebra la festa del Redentore. Il permesso per la consueta festa da ballo, viene negato. Perché? Quali motivi d'ordine pubblico, possono aver determinato la misura? Brutti precedenti?

No, perché, la festa da ballo in quella località, è sempre trascorsa allegramente sì, ma ordinatamente. E allora?

Noi vogliamo concludere che la P. S. pur senza lusinggiare e pur ispirandosi rigorosamente alle norme che ne disciplinano il funzionamento, — può abbandonare la sua pregiudiziale — chiamandola così — contro il ballo, — che è un esercizio in cui l'arte e la giansastica si accoppiano armonicamente.

Meglio negare il permesso a qualche baccaro, o ridurlo a qualche caffè equivoco dove, fino alle ore piccole, non si gioca carta a tombola, che rifiutare sistematicamente i permessi per le feste da ballo, andando così contro ad una delle più belle tradizioni del nostro Friuli.

I salutarî effetti della legge sull'emigrazione

Sei anni or sono, nel 1902, fu certo Rositani, rappresentante in Parlamento (Reggio Calabria) del vettore spagnolo signor Louis Huguet, proprietario dei vapori Jover Serra e Miguel Serra.

Arrivati a Genova, gli emigranti seppero che nessuna disposizione vi era per il loro imbarco e che il Rositani era fuggito coi loro denari.

I disgraziati furono allora rimpiantati a spese dello Stato e il Commissariato generale dell'emigrazione si adoperò perché presentassero ricorso alla Commissione arbitrale di Messina.

Fecesi giudizio in confumacia contro il Rositani e contro un presunto suo complice. Costui fu assolto e il Rositani condannato a grave pena.

La causa ebbe molte vicende, andò al Tribunale e alla Corte d'appello di Messina, poi alla Cassazione di Roma che la rinvio alla Corte d'appello di Catania, la quale stabilì un importante principio, e cioè che il vettore risponde dell'opera del rappresentante, in materia di emigrazione, anche al di là dei limiti del mandato.

Il Commissariato, nel frattempo, malgrado che il vettore Huguet avesse cessato di esercitare la linea, tenne ferma la cauzione.

Ora la pendenza è stata definita col pagamento da parte dell'Huguet di più di 31 mila lire agli emigranti, oltre le spese.

Del Rositani non si hanno notizie sicure. In Calabria corre voce che egli sia stato ucciso in America da uno degli emigranti truffati.

Il treno speciale per Venezia

Stamane alle ore nove in perfetto orario partiva dalla nostra stazione il treno speciale organizzato dalle Ferrovie dello Stato in occasione della storica festa del Redentore.

Il treno, composto di 27 vagoni e trainato da due macchine, si mosse fra lo grida ed i canti dei giganti, che evidentemente non avevano malinconie per la festa, ma bensì molta voglia di divertirsi.

Essi erano circa 800 dei quali molti accorsi coi primi treni dai paesi della provincia.

Speriamo che Giove Pluvio, che stamane s'è improvvisamente immonso, voglia essere con loro bonigno.

Sull'Ufficio di collocamento

Una proposta
I dati ieri pubblicati sui primi quindici giorni di funzionamento dell'Ufficio di Collocamento, sono troppo eloquenti per richiedere lunghe note esplicative.

In 15 giorni 150 furono le domande di impiego. Durante questo brevissimo lasso di tempo, circa un terzo dei richiedenti l'impiego, vennero collocati.

Contemporaneamente 70 posti, nelle varie arti o mestieri, si rendevano vacanti. Anche a quelli — in parte — l'Ufficio di collocamento provvede.

La sfera d'azione dell'Ufficio non fu limitata entro le mura cittadine, ma comprese vari centri importanti del nostro Friuli, da Palmanova a Pontebba.

Ecco, in rapidi tratti, l'opera svolta dall'Ufficio, nei quindici giorni della sua vita. Se si considera che in questa stagione quasi non esiste disoccupazione, è facile immaginare quale importanza questa funzione sia destinato a compiere quest'Istituto voluto ed attuato dalla nostra Amministrazione, malgrado le opposizioni e le ostilità della stampa socialista e moderata.

Ed ora ci consenta la Commissione Direttiva dell'Ufficio, che noi avanziamo una proposta che ci sembra degna di essere presa in considerazione.

La nostra proposta mirerebbe ad estendere la funzione del collocamento anche agli alunni che lasciano la scuola.

Qualche cosa di simile ci dev'essere a Milano ed in altre città, e crediamo non presenti difficoltà grandi di attuazione.

Anche dal punto di vista educativo la proposta ci sembra efficacissima. Pensate infatti al valore morale di questo legame fra la scuola e la vita, legame che impegna il fanciullo ad essere onesto ed a mettere in pratica quanti buoni insegnamenti ebbe dai maestri.

Un buon metodo educativo mira a svolgere le speciali attitudini ed a risvegliare la vocazione.

Il fanciullo condotto attraverso il periodo di vita scolastica ad affermare ed esprimere la sua vocazione, viene dalla scuola stessa incamminato al lavoro.

Ma su questa questione che sottoponiamo all'esame dei dirigenti l'Ufficio, ritorneremo fra breve, e con maggior precisione.

Arancio in fiore

L'egregio amico nostro e collaboratore prezioso del nostro giornale avvocato Luigi Nais di Ospedaletto di Gemona, ha oggi giurato fede di sposo alla gentilissima signorina Emilia Sevig.

Il consigliere comunale avv. Ernesto Tavasani, amico intimo del dott. Nais, ottenne dal Sindaco la delega speciale per funzionare da Ufficiale dello Stato Civile, ed aver così il piacere di unire nel dolce nodo d'innno la coppia gentile.

Testimoni alla firma furono i signori Gio. Battista Fobac, cancelliere della Pretura di Gemona e Amadeo Bertuzzi, vice cancelliere al nostro Tribunale.

L'avv. Tavasani regalò agli sposi la tradizionale penna d'oro nonchè il Poposcolo contenente le norme ed utili cognizioni per gli sposi rilegato in peluche azzurra e con dicitura scritta a mano dal conte Manin.

All'egregio avv. Nais, alla sua sposa gentile, giungano graditi e vivissimi e sinceri gli auguri del Paese.

Monti, laghi e marine

Il volume "Monti, Laghi e Marine", pubblicato dall'Associazione per il movimento dei forestieri è distribuito in dieci mila esemplari, è stato accolto dal pubblico con tale favore che l'edizione si è esaurita in pochi giorni.

L'Associazione ha ora pubblicato sotto il titolo "Le Acque Salutari d'Italia", la guida ufficiale pratica delle stazioni termali, idroterapiche e delle acque minerali in genere.

Il volume è ricco d'informazioni sui mezzi più adatti per procurarsi un soggiorno confortevole nelle località in esso illustrate, e descrive in speciale modo i pregi salutarî e curativi delle varie acque minerali e dei fanghi termali, con dati scientifici attinti dall'Autorizzazione del Ministero dell'Interno dagli atti ufficiali della Direzione Generale della Sanità; da questa utile pubblicazione che verrà anche essa distribuita gratuitamente in dieci mila esemplari, risulta la migliore dimostrazione che l'Italia anche nel campo della industria idrologica possiede stazioni che possono rivaleggiare con pieno successo con le più rinomate stazioni idrologiche estere.

Una lampada

periodicamente spenta è quella che dovrebbe illuminare la Corte Giacomelli, ed il buio sottoportico di pubblico passaggio tra Piazza S. Giacomo e Via Zanone.

Così avviene che qualche cittadino inaspetto, batte le ginocchia ai pilastri che trovansi nel mezzo del portico stesso posti lì, non a quello scopo, ma nell'onesto intendimento di impedire il transito dei ruotabili.

Francesco Goglio callista (via Savoguzzi n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

PER UNA INTERVISTA

Un reporter della Stampa - a secco di notizie - ha intervistato il sig. Solimbergo, deputato del Collegio di Udine.

«Sono assolutamente convinto — ha detto il Solimbergo — che le elezioni generali avranno luogo nel maggio dell'anno prossimo.

«E quali ragioni lo inducono in codesto convincimento? — chiesto il reporter.

«Più d'una ragione. Prima di tutto non mi pare possibile che l'on. Giolitti voglia passare l'estate a Roma perché se si dovessero fare le elezioni a novembre bisognerebbe fare le elezioni di agosto l'on. Giolitti venisse a Roma e non si movesse più in secondo luogo legalmente la legislatura può durare un anno e mezzo ancora, e non capisco proprio perchè l'on. Giolitti dovrebbe regalarci tutto questo tempo agli avversari. In ultimo v'è la questione dell'emigrazione temporanea, la quale appartiene tutta al proletariato organizzato, che nel novembre si trova tutto in Italia mentre nel mese di maggio non vi è.

Come risulta dalle parole del deputato Solimbergo, la maggioranza raccoglietela col egli appartiene, sento prossimo il colpo di spugna degli elettori. Infatti il Solimbergo stesso riconosce che se la detta maggioranza può vivere ancora un anno e mezzo, lo deve soltanto al fatto, che non avvengano le elezioni.

Ma è meraviglioso che il Solimbergo, che tanto deve all'on. Giolitti, si permetta di rivolgere contro di lui una atroce insinuazione, e cioè che il Presidente del Consiglio eviti le elezioni a novembre, perchè in quell'epoca gli emigranti sono in patria. Come chi dicesse che l'on. Giolitti vuole artificialmente restringere la sovranità popolare ed impedire — con un mezzo indegno di un uomo di Stato — che la Camera sia veramente l'espressione della volontà del paese, come non lo è attualmente.

Ma quello che sembra ancora più meraviglioso, è che il reporter della Stampa non abbia trovato in tutta Roma, che il... deputato Solimbergo da intervistare.

A proposito di incompatibilità

La Patria nel numero di ieri fa i nomi di alcuni consiglieri e assessori della maggioranza che, secondo lei, sarebbero incompatibili al posto cui vennero chiamati dalla fiducia degli elettori.

Fra gli altri, quello dell'avv. Nimis, il quale si trova — scrive la Patria — in posizione delicata, per i suoi rapporti con la Società friulana di elettricità.

E pensare che Domenico Del Bianco, ha fatto di tutto perchè un uomo che si trova in una posizione così delicata, entrasse col «blocco», in Consiglio comunale!

Dio mio che indelicato quel signor Meni!

E che dire del sen. Di Prampero, presidente della Società Elettrica Friulana, e consigliere comunale per i voti degli amici della Patria?

Altro che indelicato! — direbbe l'ineffabile sign. Panera.

Il Comitato permanente dell'Ufficio Provinciale del lavoro

terrà la sua prima seduta negli Uffici della Deputazione Provinciale il giorno di mercoledì 22 corr. alle ore 17.

Le sagre e le gite di domani

Mentre scriviamo piove, ma ciò non vuol dire che domani non s'abbia a godere d'una bella giornata così che tutte le gite si possano effettuare.

La Scuola Popolare Superiore ha indetto una bellissima gita a Grado e Aquileia, la partenza è fissata per domenica alle 7 precise dalla stazione ferroviaria.

Altro gite si annunciano per Lignano, per Tricesimo, Santa Margherita ecc.

A Remanzacco ricorre il 25° anniversario della fondazione del Foro rurale e in quell'annno passello vi saranno grandi festeggiamenti.

Come è noto, alla predetta ricorrenza si associa la sagra così detta dei gambetti, nota a tutti gli udinesi che vanno domani a Remanzacco per fare una buona scorpacciata dei rossi orostacei, così indicati per gustare maggiormente il buon vitello nostrano.

In borgo San Lazzaro si festeggia pure il Redentore e la ricorrenza è da parecchi giorni segnalata dall'allogro scampanio della chiesa omonima.

Si avrebbe dovuto ballare su elegante piattaforma fuori porta San Lazzaro, ma il Prefetto negò il permesso che fu invece accordato l'altra domenica pel ballo «Alla Carguella» sul piazzale di porta Gemona.

Sei quintali di gamberi

La vendiamo a quel prezzo per cui l'abbiamo comperata: ci si dice che oggi siano stati scaricati a Remanzacco per la gran sagra di domani sei quintali di gamberi!

Come gli udinesi ben sanno, quella di Remanzacco è conosciuta e battezzata la sagra dei gambetti.

Che scorpacciate, allora, domani!

Il processo di Pordenone all'Assise di Venezia

Venezia, 17 luglio. Appena aperta l'udienza, prende la parola l'avv. Luzzatti difensore di Manlio Civan, unitamente all'on. Umberto Caratti, il quale sostiene che il suo raccomandando non prese parte al delitto. Segue l'avv. Levi-Moriconi in difesa di Santin. Replica poi il P. M. cav. Randi. Nella udienza poi l'avv. Cristofoli, difensore del Meneghel sostiene la «causa».

Parlano ancora l'avv. Civan per controreplicare al P. M. l'avv. Pollicetti in favore di Missaga e l'avv. Billa in favore di Santin.

Domani continuerà la serie delle difese l'on avv. Caratti. — Il verdetto sarà pronunciato domani stesso.

Un oltraggiatore friulano che si costituisce a Trieste

Nel giorno scorsi a Trieste una ragazzina veniva oltraggiata da un giovanotto nel piano sottostante alla sua casa.

Il padre, reso subito edotto dell'avvenimento, prendeva con sé la piccina e la conduceva in giro per la città alla ricerca del violentatore. Ad un certo punto additò al padre un individuo dicendo ch'era quello l'uomo che l'aveva attirata nella sua stanza ed il padre furibondo gli tirava una revolverata.

Il ferito venne trasportato all'ospedale, e ivi interrogato negò di aver commesso il delitto. Le sue asserzioni vennero comprovate dalla proprietaria della camera dov'era avvenuta la violenza che disse non conoscere il ferito, e ch'essa l'aveva affittata ad un altro individuo.

Il turpe oltraggiatore venne invece identificato per Giovanni Altari di anni 21, da Premaggiore presso Portogruaro.

Nonostante il servizio disposto dalla polizia per arrestarlo, egli riuscì a salire su un piroscafo e recarsi a Venezia. Ma preso dai rimorsi, dopo due giorni di permanenza a Venezia, ritornò a Trieste per costituirsi.

Ieri alle ore 10 si presentò all'ispettore della sezione di via Tigor.

Diede le sue generalità e confessò la sua vergognosa colpa e aggiunse di aver agito sotto l'influsso del vino che in quel giorno aveva bevuto abbondantemente.

Graviselma disgraziata

Oggi è stato accolto d'urgenza all'Ospedale Civile l'operario Luigi Luis di Cividale, addetto alla Fornace di Laterzi della Ditta Bertolo Capellari e C. fuori Porta Aquileia, il quale, nel pulire l'ingranaggio della matoratura vi rimase impigliato colla mano destra!

Al disgraziato si dovranno amputare la dita medio e anulare della mano, e perciò chissà quando potrà uscire dall'Ospitale.

Spettacoli pubblici

Al Cinematografo "Edison,"

L'articolo comparso sul Paese mercoledì riguardando l'influenza utile che i cinematografi potrebbero avere sull'educazione dei bambini, è capitato sotto gli occhi del sig. Roatto, il quale, convinto dalle ragioni esposte dal nostro Egi, con quella risolutezza che gli è propria ogni qualvolta si tratta d'istruzione e beneficenza, ha inviato subito una serie di films per spettacoli di famiglia. Ed incomincia oggi con un programma attraente e suggestivo che verrà riprodotto domani e lunedì e che ha un carattere puramente familiare.

Eccolo: «New York» vista a volo d'uccello, recentissima assunzione dal vero. «La condanna della Principessa» ovvero «l'uccello azzurro», spettacolo a colori.

Il messaggio del principe Grazioso — Il principe rifiuta la mano di Trottona la brutta — La regina Guastafeste fa rinchiudere Fiorina — L'astuzia della governante — Il principe Grazioso viene a liberare Fiorina — Trottona è sostituita a Fiorina — Il principe Grazioso è cambiato in uccello azzurro — Il sogno di Fiorina — La caccia all'uccello — Liberazione di Fiorina e sposate.

«La si decida» il canto dell'ilarità.

PROGRAMMA da eseguirsi domani dalla Banda Militare in Piazza V. E. dalle 20.30 alle 22:

Marcia «Caro ricordo!» D'Arienzo — Sinfonia «Omaggio a Bellini» Mercadante — Valse «Aveu d'amour» Pifferi — Part II «Cavalleria Rusticana» Mascagni — Canzoni napoletane «Echi del Vesuvio» Giordano.

CONSULTAZIONI

per le malattie degli occhi

Il Prof. Gustavo Pisanti, dell'Università di Perugia, Direttore dell'Istituto Oftalmico, trovandosi a villeggiare nei mesi di luglio e agosto a Tjezzo di Pordenone visiterà i malati d'occhi tutti i mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Istituto Ravà

Colonia Bagnoli 1908
 Abbonamenti al giornale
 E ogni anno un premio
 E ogni anno un premio
 E ogni anno un premio

ALBERGO MANIN

Grande Hotel
 120 camere
 Bagno elettrico
 Situazione tranquilla
 Bagno Manin

ALBERGO RIVECCHIATI

Venezia
 costruito espres-
 samente per la
 cura dell'igiene
 della famiglia

ALBERGO RIVECCHIATI

Venezia
 costruito espres-
 samente per la
 cura dell'igiene
 della famiglia

E. F. C.

Telefoni
 Frazioni
 Bianchiera
 Corredo
 MILANO

LA PIÙ IMPORTANTE

LA PIÙ IMPORTANTE
 LA PIÙ IMPORTANTE
 LA PIÙ IMPORTANTE

STABILTO

Balneare
 unico
 Spiega la sua
 stabilimento
 stabilimento

De Puppelmo

UDINE - Macchine
 UDINE - Macchine
 UDINE - Macchine

L'OPERA
 (Note Storiche)

Contestazioni, vedi numero precedente.
 Uguale scorie toccò all'opera in Russia
 dove, fino a Gluck (1805-1875) non
 si affermò che autori italiani. (Ga-
 luppi, Paisiello, Cimarosa, ecc.)

Capitolo IV
 Gluck e la scuola classica
 La decadente scuola napoletana, tras-
 curando il dramma, aveva ridotto
 l'opera ad un'accozzaglia di arie poco
 logicamente connesse fra loro col pre-
 tendere, da un testo qualsiasi, motivo
 per accontentare il cantante.

Gluck non fu un vero riformatore,
 nello stretto senso della parola, ma
 un restauratore, col mezzo più evoluti
 che gli concedeva la tecnica musicale,
 dei principi professati dai primi com-
 positori italiani.

Questo geniale maestro vide la luce
 in Weidewang: fu allievo del San-
 martini mentre si trovava a Milano,
 dove poté far rappresentare diverse
 opere. Nel 1748 si stabilì a Vienna e
 nel 1762 scrisse l'«Orfeo» ed «Eu-
 ridice, lavoro nel quale, per la prima
 volta, incominciò ad applicare simula-
 menti i principi della sua riforma.

LA PENA DI MORTE
 A proposito della discussione alla
 Camera dei deputati sulla pena di
 morte ecco quale era il trattamento
 che in Francia si infliggeva un tempo
 ai condannati alla pena di morte.
 L'antico regime comminava la pena
 di morte in 115 casi; il codice penale
 ne teneva solo 30, i quali sono ora ri-
 dotti a 10. L'impiccagione era riserva-
 ta al popolo. A Parigi, davanti al
 palazzo di città, sulla piazza di Greve,
 si lasciavano, nel Seicento, le forche
 sempre pronte. Se ne erigevano anche
 in altre strade, e per solito vi erano
 applicati i vagabondi, i ladri e gli as-
 sassini. Sulla sedici forche Montaucon
 vi erano in permanenza una cinquan-
 tina di appiccicati, ed i parigini, che
 desideravano di moralizzarsi, dirige-
 vano la loro uscita domenicale verso
 quel luogo di passaggio.
 Il supplizio del fuoco, riservato un
 tempo ai maghi, alle streghe, agli e-
 retici, non era più che un ricordo: il
 Settecento vi aveva persino rinun-
 ciato per falsi monetari. I banditi di
 grande nome, avevano gli onori della
 ruota, supplizio insegnato ai francesi
 dai tedeschi nel secolo XVI. Su due
 travi incrociate ad X, il condannato,
 seminudo, era legato colle gambe di-
 veriate e le braccia tese. Con una
 pesante sbarra di ferro, il carnefice
 spezzava con otto colpi le ossa delle
 gambe, delle cosce, avambracci e delle
 braccia, poscia le piegava su di una
 piccola ruota di ferro; si innalzava
 allora nella cima di un palo la vit-
 tima sanguinolenta che agonizzava lan-
 tamente il famigerato bandito Mandrin.

quello ricordato nell'operetta *La Camargo*: «Viva Mandrin — Il gran birichin» — soffiò, senza emettere un gemito, quel supplizio, e per sommo favore, dopo otto minuti fu strotolato.
 Per pietà il carnefice talvolta stufa il condannato con un colpo vigoroso della sbarra di ferro in pieno petto.
 Si era tuttavia riusciti a trovare una tortura anche più orribile ed era lo squartamento, destinato ai regicidi. Ravaillac, che, mosso da fanatismo cattolico, uccise Enrico IV, ebbe attanagliate dapprima le mammelle, le braccia, i polpacci e le cosce, nella quali piaghe si versò olio bollente o piombo fuso. Segui poi lo squartamento.
 Damiens, colui che attentò a Luigi XV, ebbe la destra bruciata col fuoco di zolfo, ciò che gli strappò orribili grida. Per un'ora e mezzo, quattro grossi cavalli tirarono le quattro membra con forti accesse, ma senza risultati; occorre tagliare le membra ribelli acciò cedessero.
 I nobili avevano il privilegio di essere decollati. Chalais, nel 1623, ebbe la testa mozzata tragicamente, da un carnefice d'occasione armato di un ordigno da bottega. Gli vollero 34 colpi prima di finirlo, ed al ventesimo il disgraziato gemeva ancora.
 Nel 1791, dopo qualche esitazione, l'assemblea nazionale preferì la decollazione alla impiccagione. Nell'ottobre del '93 ventin giacobini furono decapitati in 31 minuti; ma si pensò che si sarebbe potuto guadagnare ancora in velocità, e si riuscì in 15 minuti a sbrigliare una fila di 62 vittime. Quello fu il record.

SPICCOLATURE
 Pare la polvere parigina sia fra tutte la più perniciosa. Essa contiene, infatti, i germi di tutte le malattie: tubercolosi, tifo, difterite, ecc. Nessun miglior mezzo di sottrarsi che l'inalamento; il vento, così, non riesce, a sollevare dal suolo i microbi che si trovano a loro agio nell'umidità. Si è calcolato che in media, ogni contrattor cupo di polvere parigina, contiene duecentodiecimila particelle, mentre quella di Londra ne contiene centocinquanta. Quanto ai germi, essi raggiungono fino la cifra di due milioni e mezzo per ogni grammo di polvere.

Quanto mangia e bevè un uomo nel corso della sua esistenza? Il problema è stato risolto da un dottore inglese. Everett, che ne ha fatto comunicazione alla Società Reale di Londra. Secondo lui, un uomo dallo stomaco sano, dall'appetito normale, avrà assorbito, se vive sessant'anni, un peso di nutrimento eguale a 1280 volte il suo proprio peso, cioè da 33 a 54 mila chilogrammi di nutrimento solido e 51 mila litri di liquido in tutta l'esistenza. Ben inteso, non si tratta che di mangiatori medi. I ghiottoni, gli ubbriaconi raggiungono dei risultati sopplicemente spaventevoli.

Degli esperimenti fatti di recente nel celebre orto botanico di Kew, nella contea di Surrey, hanno dimostrato che immergendo delle frutta in acqua fredda contenente il 3 per cento della soluzione industriale di formaldeide al 40 O/0 di formaldeide, si riesce a conservarle perfettamente sane sette od otto giorni più di quel che durerebbero naturalmente.

in Danimarca è in vigore dal 1908 una legge che proibisce ai giovanetti di età inferiore ai sedici anni di fumare in pubblico. Una legge simile si ha anche nell'Inghilterra e nel Giappone.
 New York, con tre milioni e mezzo di abitanti, ha meno di 11,000 spacci di bevande alcoliche. Parigi, con una popolazione di due milioni e mezzo, ne ha 30,000. Londra, con quattro milioni e mezzo, non ne ha che 5860.
 Lo SPICCOLATORE.
 Giuseppe Giusti, direttore proprieta.
 ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
 Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Guarite i vostri reumatismi

Prendete le Pillole Pink
 Se soffrite di reumatismi, se durante lunghi mesi d'inverno ne avete subite le torture, vi direte senza dubbio: «Potessi almeno guarirne e passare l'inverno prossimo senza soffrire così!»
 Se volete vedere realizzato il vostro augurio, prendete fin d'ora le Pillole Pink. E perché era? Perché il partito dei calori è il più favorevole alla cura delle affezioni reumatiche. È noto come il reumatismo sia causato dalla mancanza di eliminazione dei veleni costituiti dai residui della nutrizione. Questi veleni si depongono nelle giunture e nelle articolazioni, e vi provocano un'infiammazione che costituisce il reumatismo, la gotta. La cura delle Pillole Pink fortificherà gli organi eliminatori, fegato, reni, intestini, e se fate ciò durante il periodo dei calori, agirete con più efficacia su questi organi che sono in relativo riposo, poiché essi vengono aiutati da una eliminazione naturale, il sudore. Le Pillole Pink, com'è facile giudicarlo, guariscono i dolori reumatici, anche nelle persone attempate. Il Signore Jacone Pasquale, ortolano, Mosciano Sant'Angelo (Teramo), sessant'anni, scriverà:



«Da qualche tempo soffrivo dolori reumatici nelle articolazioni. Ero completamente immobilizzato. Ho seguito la cura delle Pillole Pink ed ho constatato che essa ha fatto sparire questi dolori. Posso dire, inoltre, che le Pillole Pink hanno esercitato una felicissima influenza su tutto il mio organismo e che dal giorno in cui ho seguito questa cura, sto molto meglio».
 Le Pillole Pink rigenerano del sangue, tonico dei nervi, guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgie, nevralgia, conseguenze di eccessivo lavoro o di eccessi.
 Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito: A. Maranda, Via Aristotele, N. 6, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.
 Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

STROBIN
 Capelli di panama e di paglia diventano come nuovi lavandoli col STROBIN.
 cent. 30 il pacchetto. Si vende nel negozio Salumeria e Coloniali.
Umberto Ligugnana e C.
 UDINE - Via Daniela Manin
 Generi prima necessità e ottima qualità a prezzi convenientissimi.
 Telefono 2-97.

NEVRASTENIA
 e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO
 (Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
 Dott. G. SIGURINI
 UDINE - Via Grazzano, 28 - UDINE
 Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12 (Preavvisato anche in altre ore).

Casa di assistenza ostetrica
 per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specializzati della Regione
 Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA
 UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Quale aperitivo e tonico preferite sempre
L'AMARO "DAF"
 Distilleria Agricola Friulana
 Canevali & Cremaschi - Udine
 Amaro Bareggi Vedi in 4a pagina

La preferenza data dal pubblico alla **BIRRA SAN MARCO** e l'enorme smercio avuto in questi mesi di maggior consumo, fa sì che la Società Anonima **BIRRA SAN MARCO** accondiscenda al desiderio espresso dai clienti, consumatori ed amici, di permettere la visita allo Stabilimento.

La **BIRRA SAN MARCO** quindi affinché tutti si convincano *de visu* della grandiosità degli impianti e della superiorità del prodotto, invita il pubblico nell'occasione delle Feste del Redentore, ad una visita alla Fabbrica, e precisamente ai reparti:

- Depositi Materie Prime: Malto e Luppolo.
- Macchine pultrici Malto e Molino Elettrico.
- Sala Cottura.
- Sala Macchine a Vapore, Dinamo e Compressori.
- Sala Refrigeranti a Caduta, Evaporazione e Condensatori.
- Sala Pompe.
- Riparto Caldaie e Depuratori d'acqua.
- Riparto Essiccazione e spedizione cascami (Trebba).
- CANTINE - Sala Rinfrescatoio.
- Cantine di Fermentazione.
- Cantine per Luppolo.
- Cantine Deposito e Stagionatura.
- Manipolazione - Cantine per l'imbottigliamento e Infustamento.
- Sala Lavatura e sterilizzazione bottiglie.
- Sala Pastorizzazione.
- Riparto confezionatura ed Etichettatura bottiglie.
- Sala Lavature fusti.
- Sala Impeccatrici e Sterilizzatrici Fusti.
- Riparto Spedizioni.
- Officine Bottai e Fabbrica Botti.
- Officine Fabbri e Falegnami.
- Deposito Scorta Recipienti.
- Fabbrica Ghiaccio.

Buono d'ingresso per una persona
 Da staccare e presentare alla portineria dello Stabilimento per avere il diritto di visita.
BIRRA SAN MARCO
 Società Anonima
 Capitale L. 1,500,000 — Sede in Venezia (Gludecca)
 La visita è permessa:
 Sabato 18 luglio dalle ore 14 alle 19
 Domenica 19 » 9 » 12 e dalle 14 alle 18
 Lunedì 20 » 14 » 18

DEPOSITO GHIACCIO
 presso il signor **LEONE VALENZIN**
 PORDEJONE

EMMA SEITZ
 Treppo Carnico
 Amena posizione, a un chilometro e 1/2 dall'ufficio telegrafico, posta due volte al giorno, telefono, medico:
AFFITTASI
 Bell'appartamento isolato, ammobigliato a nuovo, quattro camere, salotto, sala da pranzo, accorrendo cucina — Prezzi modicissimi. — Rivolgersi al sig. Pietro Beltrame.

CUCINE A PETROLIO "Perfection"
 specialmente adattate per villeggiature
Economiche - Inodore - Effetto Immediato
BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza
 applicabile a qualsiasi lampada
dà LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA
MASSIMA ECONOMIA
 della Società Italo-Americana per Petrolio
PIETRO BISUTTI - Udine
 Deposito presso NEGOZIO VETRERIE
 Telefono 2-71 VIA POSCOLLE, 10

